

SCIOPERO NAZIONALE DEL 12 DICEMBRE 2017 di 24 ore  
DELLA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA e SANITARIA

**Documento finale dell'incontro con la III Commissione Sanità del Consiglio Regionale della Toscana**

Al Presidente, al Vice Presidente e ai Membri della III Commissione.

A conclusione della giornata di protesta nazionale per le condizioni di lavoro e il rinnovo del CCNL di categoria, che ha avuto punte di adesione fino all'80%, le sottoscrittenti OOSS

**esprimono**

l'apprezzamento verso la Commissione per l'ascolto ricevuto e gli impegni assunti

**confermano**

le ragioni di base che hanno reso necessaria la manifestazione e l'astensione dal lavoro di molti professionisti

**ringraziano**

i cittadini per la solidarietà dimostrata nei confronti dei professionisti della sanità la cui protesta è rivolta in primo luogo alla salvaguardia del sistema sanitario nazionale

**chiedono**

l'indispensabile sostegno da parte della Commissione sui temi nazionali e regionali.

**Sul piano nazionale**

l'impegno, attraverso la Conferenza Stato e Regioni, a sostenere il percorso verso il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro entro il prossimo mese di febbraio 2018.

Un contratto bloccato da 8 anni, durante i quali i dirigenti del Ssn hanno subito una progressiva riduzione della massa stipendiale e dei posti di lavoro, obbligandoli ancora una volta a sopperire alle carenze organizzative, in condizioni sempre più difficili. Per questo è necessario il sostegno, negli atti di indirizzo condivisi nella conferenza stato regioni, al recupero dei fondi accessori e della RIA, ancora oggi decurtata dai fondi contrattuali.

I professionisti della Sanità contestano turni lavorativi svolti in condizioni di estremo disagio, la difficoltà di rispettare adeguati turni di riposo, il blocco delle dotazioni organiche, che rendono sempre più difficile sostenere un adeguato livello di assistenza e sicurezza nelle cure.

**Sul piano regionale**

L'unificazione delle ex Aziende Sanitarie ha evidenziato evidenti asimmetrie nella costituzione dei fondi accessori del salario e nell'applicazione dei tagli previsti dalla legge Tremonti, tali da creare persistenti e rilevanti differenze retributive tra i professionisti dipendenti di aziende sanitarie della stessa regione, una carenza amministrativa e un obiettivo di equità che devono essere sanati al più presto.

Infine, un impegno per risolvere il problema dell' "imbuto formativo" che blocca il ricambio generazionale, condanna chi lavora a turni massacranti e molti giovani medici a rimanere ai margini del mondo del lavoro.

Sono 8000 i giovani medici esclusi dalla formazione specialistica, indispensabile all'assunzione. Già ad oggi mancano moltissimi specialisti e molti usciranno nei prossimi anni avendo terminato la loro carriera; tutto questo è ben noto ed è assolutamente indispensabile la programmazione dei fabbisogni del sistema sanitario da parte del Governo, mentre il MIUR sembra occuparsi esclusivamente dell'organizzazione delle attività didattiche piuttosto che dei fabbisogni reali.

Lanciamo un appello per il ripristino di un confronto pianificato, continuo e costruttivo con le OOSS su tavoli regionali per

- lo sviluppo di interventi concreti finalizzati a rispondere ai reali bisogni di salute dei cittadini
- la progettazione di realistiche e condivise strategie in tema di prevenzione, diagnosi e cura, evitando approssimative riorganizzazioni che molto spesso e l'eccessiva burocratizzazione del sistema.

ANAAO ASSOMED – CIMO – AAROI-EMAC – FP CGIL MEDICI E DIRIGENTI SSN – FVM Federazione Veterinari e Medici – FASSID (AIPAC-AUPI-SIMET-SINAFO-SNR) – CISL MEDICI – FESMED – ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI – UIL FPL coordinamento nazionale delle aree contrattuali medica e veterinaria